

COMUNE DI SALERNO

Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

(D.P.R. del 20/02/2026 di scioglimento del Consiglio Comunale e di nomina del Commissario Straordinario, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 55 del 07/03/2026)

Seduta

del giorno **21/05/2026**

N. 16 del Registro

Oggetto: **APPROVAZIONE PEF TARI 2026-2029 - DETERMINAZIONE TARIFFE 2026**

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di Maggio alle ore 15:35 in Salerno, nella sede del Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario dott. VINCENZO PANICO nominato con D.P.R. del 20/02/2026 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 55 del 07/03/2026), con i poteri del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Generale dott.ssa ORNELLA MENNA, ha approvato il seguente provvedimento, su proposta del dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, dichiarato successivamente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sono presenti alla seduta il sub-Commissario dott.ssa MARIA SANTORUFO (nominata con Decreto Prefettizio n. 34029 del 27/02/2026) e il sub-Commissario dott. VALENTINO ANTONETTI (nominato con Decreto Prefettizio n. 31331 del 24/02/2026).



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nelle funzioni di Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- il comma 527 dell'art. 1, della Legge n. 205/2017, ha attribuito ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
 - l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
 - la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
 - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- con la deliberazione dell'ARERA 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio;
- con la deliberazione dell'ARERA 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, sono stati valorizzati i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3);"
- con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2023 389/2023/r/rif è stato fornito il quadro regolatorio per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (mtr-2);
- con Determina 7 novembre 2025, 1/2025 – DTAC, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché ulteriori precisazioni operative";
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- con delibera di ARERA n. 15/2022/R/RIF è approvato il «Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- con delibera di ARERA n. 386/2023/R/RIF si introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare. Al contempo, istituisce il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze;

- con delibera di ARERA n. 389/2023/R/RIF sono recate le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- con delibera di ARERA n. 133/2025//R/RIF in attuazione di quanto disciplinato nel DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, l'Autorità ha introdotto la nuova componente perequativa UR3, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2025;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il D.Lgs. 152/2006 a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116 ha determinato una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che hanno già inciso sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI a partire dall'anno 2021;
- che il Comune di Salerno appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale di Salerno (EDA Salerno), istituito ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 148/2011 di conversione del decreto legge n. 138/2011 e dell'art. 25 della L.R. 14/2016;
- con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30/09/20214 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI, così come integrato e modificato con successive deliberazioni, da ultima la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2025;
- secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, art. 5-quinquies, così come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 199/2025: "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno*";

RICHIAMATO:

- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: "*il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

VISTO:

- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare l'art. 9 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto

dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Salerno ha affidato alla Società Salerno Pulita S.p.A., con Delibera Consiliare n. 60 del 22/12/2025 e fino al 2030, i servizi rientranti nel campo di applicazione del ciclo integrato dei rifiuti da finanziare con la tariffa TARI, alle condizioni economiche, IVA esclusa, indicate in deliberazione;
- il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3) redatto dal soggetto gestore del servizio, successivamente integrato dai dati di competenza comunale, è stato validato dall'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" con Determina del Direttore Generale n. 39 del 15/05/2026, che si allega al presente provvedimento (Allegato 1);
- l'EdA Salerno ha stabilito, con il suddetto provvedimento, i seguenti importi tariffari massimi nel periodo 2026 – 2029:
 - per l'anno 2026 € 41.699.629;
 - per l'anno 2027 € 42.846.050;
 - per l'anno 2028 € 42.678.425;
 - per l'anno 2029 € 42.545.928;
- nella elaborazione del PEF TARI 2026 (Allegato 2) l'importo tariffario massimo è risultato pari ad euro 39.657.511,03 e, pertanto, inferiore a quello dell'importo validato da EdA che, per l'anno 2026, è pari ad euro 41.699.629;
- nella elaborazione del PEF TARI 2027 (Allegato 2) l'importo tariffario massimo è risultato pari ad euro 39.612.511,03 e, pertanto, inferiore a quello dell'importo validato da EdA che, per l'anno 2027, è pari ad euro 42.846.050;
- nella elaborazione del PEF TARI 2028 (Allegato 2) l'importo tariffario massimo è risultato pari ad euro 39.552.511,03 e, pertanto, inferiore a quello dell'importo validato da EdA che, per l'anno 2028, è pari ad euro 42.678.425;
- nella elaborazione del PEF TARI 2029 (Allegato 2) l'importo tariffario massimo è risultato pari ad euro 39.552.511,03 e, pertanto, inferiore a quello dell'importo validato da EdA che, per l'anno 2029, è pari ad euro 42.545.928;
- i termini di versamento della TARI 2026, stabiliti con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 86 del 05/05/2026, sono i seguenti:
 - a) pagamento in unica soluzione entro il 31.07.2026;
 - b) pagamento in tre rate di pari importo, con scadenze:
 - 1^ rata entro il 31.07.2026; 2^ rata entro il 30.09.2026; 3^ rata entro il 31.10.2026.

RAMMENTATO che:

- sulle utenze soggette a pagamento TARI sono state applicate le nuove componenti tariffarie

(denominate UR1,a, UR2,a e UR3,a), che riguardano:

- UR1,a: la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (art. 1, comma 2, lett. a) Legge 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b ter) D.Lgs. 152/2006) e dei rifiuti volontariamente raccolti (art. 1, comma 2, lett. b) Legge 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b ter) D.Lgs 152/2006), con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 0,10 €/utenza per anno;
 - UR2,a: la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 1,50 €/utenza per anno;
 - UR3,a: la componente del finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione per il bonus sociale rifiuti, di cui al DPCM 21 gennaio 2025, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata € 6,00 ad utenza domestica e non domestica per anno, da applicarsi (a decorrere da 1° gennaio 2025).
- tali componenti perequative non trovano applicazione diretta all'interno del Piano Economico Finanziario non rientrando nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, bensì vengono inserite in fase di elaborazione della bollettazione;

RITENUTO

- di approvare il Piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati anno 2026-2029 (Allegato 2), e le tariffe TARI anno 2026 (Allegato 3);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Direttore del Settore Ambiente e del Direttore del Settore Ragioneria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del provvedimento n. 39 del 15/05/2026 del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", di validazione del Piano economico finanziario per la determinazione della TARI del Comune di Salerno del terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
3. Di approvare:
 - a. il Piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati del terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 (Allegato 2);
 - b. le tariffe TARI anno 2026 (Allegato 3).
4. Di dare atto che le tariffe sopra determinate garantiscono la copertura dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti e precisamente l'attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata, come dal Piano finanziario redatto dal Settore Ambiente e dal Settore Ragioneria.
5. Di dare atto che la somma relativa all'applicazione delle agevolazioni e alle esenzioni di cui al Regolamento che disciplina la TARI è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse provenienti dalla tassa relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa.
6. Di trasmettere al Settore Tributi ed ai Sistemi Informativi per l'esecuzione e al Settore Ragioneria per conoscenza e per i provvedimenti consequenziali.

7. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
8. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che è verbale,

IL SEGRETARIO GENERALE

- ORNELLA MENNA -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VINCENZO PANICO -

Allegato 3

TARIFFE TARI 2026 UTENZE DOMESTICHE	NUMERO COMPON.	FISSA	VARIABILE
0100 - UTENZE DOMESTICHE	1	1,68	140,00
0100 - UTENZE DOMESTICHE	2	1,68	204,00
0100 - UTENZE DOMESTICHE	3	1,68	240,00
0100 - UTENZE DOMESTICHE	4	1,68	269,00
0100 - UTENZE DOMESTICHE	5	1,68	298,00
0100 - UTENZE DOMESTICHE	DA 6 IN POI	1,68	328,00
0101 - SUPERFICI DOMESTICHE ACCESSORIE		1,88	-
100-NR - DOMESTICHE NON RESIDENTI	1	1,55	98,00
100-NR - DOMESTICHE NON RESIDENTI	2	1,55	119,00
100-NR - DOMESTICHE NON RESIDENTI	3	1,55	171,00
100-NR - DOMESTICHE NON RESIDENTI	4	1,55	217,00
100-NR - DOMESTICHE NON RESIDENTI	DA 5 IN POI	1,55	244,00

UTENZE NON DOMESTICHE TARIFFE TARI 2026			
CATEGORIA		FISSA	VARIABILE
146 (ND) 202-01 - CINEMA E TEATRI		3,33	4,07
147 (ND) 202-02 - MULTISALA		3,55	4,30
148 (ND) 202-03 - SALE GIOCHI		3,55	4,25
150 (ND) 203-01 - AUTORIMESSE		1,92	2,10
151 (ND) 203-02 - MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA		2,24	2,71
155 (ND) 204-03 - PONTILI PER ORMEGGIO		0,74	1,19
157 (ND) 205 - STABILIMENTI BALNEARI		1,30	1,04
158 (ND) 206 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI		3,66	4,16
159 (ND) 207 - ALBERGHI CON RISTORANTE		5,83	7,09
162 (ND) 210 - OSPEDALI		4,68	5,83
164 (ND) 212-04 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO		7,07	8,61
165 (ND) 213 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO ECC		4,82	5,72
166 (ND) 214 - EDICOLE,FARM.CIE,TABAC.PLURILIC.		4,89	5,94
167 (ND) 215 - NEG.FIL.TENDE,TESS.TAPP.CAPP.OMBR.ANTIQ.		4,42	5,20
169 (ND) 217 - ATT.ART.BOTTEGHE,PARRUC.BARB.ESTET.		2,90	3,12
170 (ND) 218 - ATT.ART.BOTTEGHE FALEGN.IDRAUL.FABB.ELET		3,05	3,12
171 (ND) 219 - CARROZZERIE,AUTOFFICINE,ELETTRAUTO		3,08	3,38
173 (ND) 221 - ATTIVITA ART.PRODUZ.BENI SPECIFICI		3,26	4,01
174 (ND) 222 - RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZER,PUB		8,89	10,40
175 (ND) 223 - MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE		6,27	7,43
176 (ND) 224 - BAR,CAFFE',PASTICCERIA		6,79	8,35
177 (ND) 225 - SUPERM.TO PANE PASTA MACELL.SALUMI FORM.		6,05	7,35
178 (ND) 226 - PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		9,52	11,44
180 (ND) 228 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI		9,59	11,44
182 (ND) 230 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB		6,40	7,54
207 (ND) 208-01 ALBERGHI SENZA RISTORANTE		3,63	4,16
208 (ND) 208-02 - BED & BREAKFAST		2,35	3,12
209 (ND) 212-02 - AGENZIE		4,59	5,20
210 (ND) 212-03 - STUDI PROFESSIONALI		4,60	5,20
211 (ND) 212-01 - UFFICI		4,66	5,40
213 (ND) 201-02 - SCUOLE		2,44	2,96
214 (ND) 201-03 - ASSOCIAZIONI		2,38	2,49
215 (ND) 227-01 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE		7,89	9,36
216 (ND) 227-02 - FIORI E PIANTE		7,89	9,36
217 (ND) 227-03 - PIZZA AL TAGLIO		7,92	9,36
218 (ND) 204-01A - CAMPEGGI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE		2,52	3,03
219 (ND) 204-01B - IMPIANTI SPORTIVI		2,28	2,75
220 (ND) 201-01 - MUSEI, BIBLIOTECHE E LUOGHI DI CULTO		2,44	2,96
222 (ND) 209 - CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, PENSIONI PER ANIMALI		3,29	4,00
223 (ND) 204-02 - GIOSTRE, CIRCHI		2,12	2,16